

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti Locali approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 3.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare 3 maggio 1993, n. 9 dell'Assessorato Regionale degli Enti locali;

VISTO l'art. 174 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 151 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

VISTO il decreto 17 dicembre 2009 del Ministro dell'Interno, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 301 del 29 dicembre 2009, che ha differito al 30 aprile 2010 il termine per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2010;

VISTO il decreto 29 aprile 2010 del Ministro dell'Interno, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 109 del 12 maggio 2010, che ha ulteriormente differito al 30 giugno 2010 il termine per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2010;

RICHIAMATA la nota, prot. n. 26479 del 18.10.2010, con le quali sono stati diffidati gli Organi del Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti, con sede in Canicattì, a porre in essere gli adempimenti di competenza per pervenire, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della nota medesima, all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, con l'avvertenza che l'eventuale inadempienza avrebbe determinato, ai sensi dell'art. 24 della l.r. n.44/1991, l'attivazione di specifica procedura sostitutiva;

VISTA la nota, prot. n. 1095 del 18.11.2010, con la quale il Responsabile dell'Area amministrativa del Consorzio predetto ha comunicato che l'Assemblea Consortile non ha approvato il bilancio di previsione 2010 nei termini prescritti, disattendendo, quindi, l'attività diffidatoria di cui sopra;

VISTO l'elenco n. 139 del 9.12.2010, con il quale è stato trasmesso per la firma dell'Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica lo schema di provvedimento di nomina del commissario ad acta presso l'ente suddetto, restituito in data 30.12.2010, non firmato, per ulteriori approfondimenti in relazione alla normativa in materia di potere sostitutivo ex lege n. 44/91 e la sua applicabilità ai consorzi idrici e pervenuto al Servizio 3° del Dipartimento delle Autonomie Locali in data 3.1.2011;

VISTI i chiarimenti forniti al riguardo dal Servizio 3° suddetto, secondo cui, così come già affermato con la sopracitata circolare n. 9/1993 dell'Assessorato Enti Locali, le norme sul controllo e la vigilanza trovano applicazione anche nei confronti dei consorzi di comuni e province e delle unioni di comuni, previsti rispettivamente dagli articoli 25 e 26 della legge n. 142/1990, recepiti dalla legge regionale dell'11 dicembre 1991, n. 48;

VISTO lo Statuto del consorzio suddetto e la Convenzione sottoscritta, in data 7.2.2000, dai rappresentanti dei Comuni soci, dai quali si può rilevare che l'ente è un consorzio di comuni, costituito ai sensi degli artt. 22 e 25 della legge n. 142/90, così come recepito dall'art. 1 della l.r. 11.12.1991, n. 48;

DATO ATTO che, a tutt'oggi, il Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti risulta ancora inadempiente in ordine all'adozione del documento finanziario in argomento;

CONSIDERATO che, pur essendosi alla data del 31 dicembre 2010 completato l'esercizio finanziario del medesimo anno, l'ente in argomento non può rimanere sprovvisto del relativo bilancio di previsione;

RAVVISATA, la necessità di esperire il conseguente controllo sostitutivo, ai sensi dell'art. 24 della l.r. 3.1.1991, n.44, con la nomina di un Commissario ad acta che adotti, in via sostitutiva, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 del Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti;

VISTO il D.A. n. 448 del 20.02.09 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

DECRETA

Art. 1) Il sig./dr. GAROFALO ANTONIO qualifica FUNZIONARIO, in servizio presso questo Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, è nominato commissario ad acta presso il Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti, con sede in Canicatti, con il compito di provvedere, in via sostitutiva, ai sensi dell'art.24 della l.r. 3.12.1991, n.44, all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, nonché agli adempimenti propedeutici e/o connessi.

Art. 2) Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento.

Art. 3) Al commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con D.A. n 448 del 20.02.2009, il rimborso delle spese sostenute e le indennità contrattualmente previste, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'ente inadempiente.

18 FEB 2011

Palermo, _____

L'ASSESSORE
dr.ssa Caterina Chinnici

